

Qualche riflessione sul tema dell'Etica professionale

di Fabrizio Corrias

Lungi da me il desiderio e la tentazione di distribuire anche solo dosi omeopatiche di “predicazzo” moralistico, questo mese mi piacerebbe affrontare il tema dell'etica nella pratica astrologica. Sono semplici e tranquille riflessioni, manifestate con libertà da chi si sente un semplice rappresentante di una categoria che da pochi mesi sembra essere stata identificata come degna di corrispondere le tasse (vedi legge 3270 sulle professioni emergenti approvata dal Parlamento in data 19 dicembre 2012).

Prima di affrontare questo periglioso esercizio voglio metaforicamente deporre qualsiasi insegna di potere, che si tratti di quella di sacerdote mesopotamico o di maestro di qualsiasi Loggia. Esercizio agevole perché non sono mai stato né l'uno né l'altro. Non mi resta altro che l'attribuzione, che mi sono auto riconosciuta, di cocciuto studente di un'Arte che richiede conoscenze approfondite di Astronomia, tecnica astrologica, storia, counselling, elementi di informatica e filosofia.

L'Associazione alla quale appartengo, il CIDA (Centro Italiano di Discipline Astrologiche), individuata quale associazione di riferimento per l'Astrologia dal CNEL (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro), si è data, già da tempo, un Codice Etico, che qui sotto riporto integralmente.

Codice etico dell'Albo Professionale degli Astrologi CIDA

1. L'Astrologo è tenuto ad operare nei limiti della sua competenza astrologica senza sconfinare in altre mantiche professionali. Nel caso indirizzerà il consultante agli specialisti opportuni;
2. Egli deve onorare la sua professione e combattere decisamente ogni abuso dell'arte astrologica, che possa nuocere alla sua immagine e a quella della categoria;
3. E' tenuto ad osservare il segreto professionale;
4. Deve impegnarsi a non fare un uso deterministico o intimidatorio della sua professione, e a non condizionare la facoltà decisionale del consultante;
5. Deve avere per obiettivo l'approfondimento e l'aggiornamento costante della propria preparazione culturale, teorica e pratica;
6. Deve rispettare la professionalità altrui ed è tenuto a collaborare con gli altri iscritti all'Albo secondo le sue possibilità;
7. Deve astenersi da forme pubblicitarie deteriori.

Si potrebbe obiettare che si potrebbe fare di meglio. Tuttavia questo testo, secondo me, ha il pregio della sintesi e di aver colto i punti essenziali nella distinzione tra ciò che è morale e ciò che non lo è. In sostanza si descrivono comportamenti e doti che l'astrologo dovrebbe sviluppare e perfezionare: Umiltà, dignità, riservatezza, senso del servizio, competenza, rispetto ed onestà.

Chiunque sia dotato di un minimo di autocritica potrà prendere atto quanto siano impegnativi questi sette punti e quanto debbano essere considerati punti di riferimento e stimolo al perfezionamento. Quella astrologica è un'attività di consulenza, sarebbe perciò ovvio che la preparazione del consulente dovrebbe essere vagliata da organismi appropriati. Questo è un presupposto scontato per tutte le professioni; non vedo perché non dovrebbe esserlo anche per noi. Nessuna professione prevede autoformazione senza

alcuna forma di verifica. Che poi nel darci delle regole si verifichino delle storture dipende dal fatto che siamo esseri umani dotati di virtù, ma anche di vizi.

E comunque il tema dell'Etica va oltre la definizione di regole, che per loro natura richiedono poi organi istituzionali che vigilino sulla loro attuazione ed eventualmente censurino comportamenti deplorabili.

Ma quello che mi stava più a cuore, e di cuore si tratta, è ribadire quali siano le qualità umane che dovrebbero "ossessionare" chi vuole praticare la nostra Arte e che trasformano l'etica comportamentale in Etica, ovvero ciò che è buono e nobile.

Matematico per saper misurare.

Umile per continuare ad imparare.

Meditativo per comprendere il Sé.

Silenzioso per comprendere l'Altro.

Dubbioso per scorgere tutte le strade.

Coraggioso per sceglierne una.

Gentile per rimanere una persona NORMALE.